

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 26 (1979)
Heft: 5

Artikel: Istruzioni tecniche per la costruzione di impianti di protezione dell'organizzazione e del servizio sanitario della protezione civile
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-366626>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Istruzioni tecniche per la costruzione di impianti di protezione dell'organizzazione e del servizio sanitario della protezione civile

Con la designazione «ITO 77» l'Ufficio federale della protezione civile ha pubblicato una vasta opera in lingua tedesca e francese dedicata alle misure edilizie in tema di protezione civile. Già nel 1967 furono poste in vigore le Istruzioni tecniche per la costruzione di rifugi privati che consentirono di costruire la maggior parte dei rifugi finora realizzati in Svizzera, in conformità dei dati tecnici più avanzati in tema di costruzioni protettive. Ma le nuove istruzioni, per complessive 427 pagine, trattano dettagliatamente gli impianti di protezione dell'organismo locale e del servizio sanitario, che

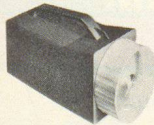
differentemente dai rifugi destinati alle persone, non garantiscono solo la protezione degli abitanti. Ognuna di queste costruzioni ha un'importante funzione nel quadro generale della protezione civile. Affinché l'attività possa svolgersi in ogni momento, questi impianti sono in parte dotati di installazioni più complesse che non i rifugi privati. Per queste ragioni alcuni di questi sono previsti con un grado di protezione più alto.

Il primo capitolo delle istruzioni comprende illustrazioni delle basi legali nonché le relazioni con la concezione della protezione civile, particolarmente in funzione del quadro bellico e dell'utilizzazione degli impianti. In seguito sono descritte le possibili minacce e i provvedimenti da adottare per proteggersi. Il secondo capitolo ricorda dapprima i principi generali della pianificazione, completati da indicazioni su programma e sistemazione dei locali nonché ordinamento della pianta e infine i criteri di scelta e di disposizione degli impianti combinati e i dati sulla sistemazione interna. Il terzo capitolo è dedicato alla pianificazione dell'attrezzatura tecnica. Esso riporterà tutti i dati necessari relativi ad impianti

d'aerazione, riscaldamento, derivazione ed evacuazione dell'acqua, alimentazione elettrica, trasmissione e attrezzature medica. I carichi massimi cui possono essere sottoposti il rivestimento del rifugio e l'attrezzatura tecnica sono descritti nel quarto capitolo. Queste istruzioni comprendono anche due istruttive appendici. In generale dette istruzioni riguardano, oltre a prescrizioni imperative, regole generali e direttive cui attenersi. Non insistendo nel limite del possibile su moduli rigidi l'Ufficio federale della protezione civile tende ad accordare ai progettisti una grande libertà di concezione e vaste possibilità di sviluppo. Determinante è però l'iniziativa e il senso di responsabilità delle amministrazioni, dei progettisti ad ogni livello, dell'industria e dell'artigianato, perché queste istruzioni non si trasformino in rigide regole. Alle spalle di questa importante opera stanno una infinità di studi e di esperienze garanti di una perfezione, necessaria in questo campo, con cui si stimola responsabilmente la protezione degli uomini coinvolti in guerre o afflitti da catastrofi.

MEXAG

8042 ZÜRICH,
Riedtlistrasse 8
Telefon 01 60 17 69



- SICHERHEITSTECHNIK
- TECHNIQUE DE SÉCURITÉ
- TECNICA DI SICUREZZA

Vendita e assistenza tecnica per la Svizzera italiana, Via Lucino 33, 6932 Breganzona, tel. 091 56 13 20

Notstromleuchten

Eigenes Schweizer Fabrikat und deutsche Erzeugnisse.

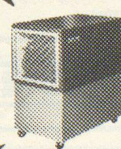
Unsere Notstromleuchten geben sofort strahlend helles Licht bei Stromausfall. Wir führen tragbare Wand- und Einbaumodelle. Normal- oder Halogenlicht.

MEXAG



pretema ag

RAUMLUFTENTFEUCHTER schützen Gebäude, Installationen und Material bei zu hoher FEUCHTIGKEIT!!



Rufen Sie uns an! Unverbindliche Beratung durch Fachleute.

pretema ag

8903 Birmensdorf-Zürich

Telefon 01/737 17 11

Wir beliefern Sie mit sämtlichen Einwegprodukten für:

- Zivilschutzeinrichtungen
- Notspitäler
- geschützte Operationsstellen

GEISSMANN, Ihr Partner für moderne Einwegprodukte aus Vliesstoff, Zellstoff, Kunststoff und anderen Materialien.

Sortimentsgestaltung, Verpackung, Ablieferung nach Ihren Wünschen.

Adressieren Sie Ihre Anfrage an unsere Verkaufsabteilung.

Ihr Anruf erreicht uns unter 057 / 4 38 31 - intern 15 oder per Fernschreiber 53 173.

GEISSMANN

GEISSMANN

für Verpackung und Hygiene
Geissmann Papier AG 5605 Dottikon beim Bahnhof